

PRESENTAZIONE

L'ONAF, Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggio, è nata a Cuneo nel 1989 proponendo, prima in Italia, l'utilizzo della tecnica dell'assaggio quale strumento di promozione dei formaggi di qualità tra un pubblico sempre più ampio e preparato.

L'attività dell'ONAF è imperniata innanzitutto sulla realizzazione di corsi per assaggiatori e maestri assaggiatori che dal 1991 si tengono con lo scopo di promuovere, diffondere, ampliare e valorizzare la cultura del formaggio e delle produzioni lattiero-casearie alla luce delle metodologie di assaggio più avanzate e della considerazione del prodotto caseario come espressione della tradizione e della realtà del proprio territorio.

STATUTO

ART. 1

COSTITUZIONE DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA

Viene costituita, per iniziativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, la "Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggio" più brevemente e successivamente denominata in sigla "O.N.A.F."

L'organizzazione ha sede presso il castello di Grinzane Cavour (Cuneo).

L'assemblea dell'O.N.A.F. potrà istituire ed altresì modificare o sopprimere sedi e rappresentanze nel territorio nazionale ed all'estero. La durata dell'O.N.A.F. è stabilita sino al 31 dicembre 2039.

ART. 2

FINALITA' E OGGETTO

L'associazione, che non ha finalità di lucro, intende valorizzare la funzione degli assaggiatori di formaggio, favorendone la conoscenza e diffondendone l'impiego. Essa intende promuovere i molteplici aspetti delle conoscenze attraverso un'opera volta a diffondere cultura culinaria, gastronomica, alimentare in tutti i suoi vari aspetti, principalmente nel campo delle produzioni casearie, promuovendo la formazione a tutti i livelli, realizzando studi, ricerche, iniziative. L'Associazione pertanto intende realizzare le sue finalità proponendosi in via principale:

- a. di promuovere la formazione di un Albo Nazionale degli assaggiatori di formaggio con lo scopo di tutelare il titolo, le prerogative e la professionalità degli iscritti;
- b. di perseguire il riconoscimento giuridico dell'Organizzazione e del titolo di assaggiatore a tutti gli effetti legali;
- c. di diffondere l'apprendimento dell'arte di assaggio, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello pratico, operando soprattutto a livello di istruzione professionale specializzata dell'arte culinaria ed alimentare ed in qualsiasi occasione di promozione delle produzioni casearie;
- d. di tutelare e valorizzare le produzioni casearie dalle fasi di produzione e di conservazione del latte, alle successive trasformazioni artigianali ed industriali, sino alla commercializzazione del prodotto;
- e. di svolgere opera di promozione della professionalità degli associati presso gli Organi della U.E., dello Stato, delle Regioni, delle Camere di Commercio e di altri Enti, nonché presso produttori, industriali, commercianti ed organizzazioni di consumatori, affinché nelle loro necessità facciano abituale ricorso all'opera degli assaggiatori iscritti all'Organizzazione;
- f. di svolgere attiva azione propositiva e promozionale di legislazione e regolamentazione allo scopo di difendere, tutelare e valorizzare le produzioni casearie del territorio nazionale e la relativa economia;
- g. di mantenere il collegamento con analoghe istituzioni estere, favorendo la reciproca partecipazione alle manifestazioni indette ai fini sociali;
- h. di costituire i presupposti per essere rappresentati negli organismi regionali, nazionali e comunitari che si occupano di produzione e di economia lattiero-

casearia.

- i. di agire per la valorizzazione e promozione dei prodotti DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta), STG (Specialità Tradizionale Garantita), PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali).

Per il conseguimento dei propri scopi sociali l'Associazione potrà stipulare accordi e contratti con Enti Pubblici e privati, quali, a titolo meramente esemplificativo, società, associazioni con o senza personalità giuridica, amministrazioni pubbliche, centri di ricerca; potrà inoltre richiedere adesioni a socio nei confronti di strutture con finalità analoghe, similari o complementari.

A completamento dell'oggetto sociale l'Associazione potrà compiere, nei confronti di qualunque terzo, ogni atto idoneo alla costituzione, regolamentazione ed estinzione di rapporti direttamente o mediatamente connessi all'oggetto.

A titolo esemplificativo, l'Associazione potrà:

- stipulare contratti di locazione, nonché gestire immobili;
- partecipare in società, consorzi, associazioni, nelle forme e limiti consentiti;
- effettuare tutte le operazioni bancarie con gli istituti di credito.

ART. 14

IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo, se nominato dal Consiglio Direttivo, è composto dal Presidente, da almeno due Vice Presidenti e da altri tre Consiglieri designati dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti.

Il Comitato vigila sull'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo, provvede all'ordinaria gestione dell'Ente e presiede all'organizzazione delle manifestazioni.

Il Comitato Esecutivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e quando ne facciano domanda almeno tre membri.

Le riunioni del Comitato Esecutivo sono valide quando ad esse partecipa la maggioranza dei membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Esecutivo potrà nominare delle Commissioni di esperti che, per la loro funzione, siano in grado di dare un effettivo contributo di esperienza e di pratica per l'organizzazione di manifestazioni promozionali.

ART. 15

IL COLLEGIO SINDACALE

Le funzioni di controllo sono esercitate da un Collegio composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente e da due supplenti, eletti anche tra i non soci, e dura in carica quattro anni.

Ai componenti del Collegio Sindacale è richiesta competenza in materia contabile, ma non è richiesta l'iscrizione ad alcun Albo od Ordine professionale, salvo che normative future non dispongano diversamente.

Saranno osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli artt.2403 e seguenti del Codice Civile.

Le riunioni del Collegio Sindacale saranno fatte constare da verbale da trascrivere su apposito libro da tenere a cura del Collegio stesso.

ART. 16

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri da eleggersi tra i soci.

I membri vengono eletti dall'Assemblea, durano in carica quattro esercizi e sono

rieleggibili. Il Collegio dei Probiviri nomina, nel suo seno, il Presidente.

Esso giudica, inappellabilmente e senza formalità di procedura, sulle controversie che possono insorgere tra l'O.N.A.F. ed i suoi associati, nonché sulle proposte di sanzione, sospensione ed esclusione che gli vengano sottoposte dal Consiglio Direttivo e sui ricorsi inerenti.

ART. 17

PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti (o il Vice Presidente, se designato, che sostituisce il Presidente con funzione vicaria):

ha la rappresentanza legale dell'Organizzazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, ad ogni effetto di legge e la firma sociale;

rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi;

presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo.

Il Presidente impegna l'Organizzazione secondo e limitatamente alle deliberazioni regolarmente adottate dal Consiglio Direttivo.

ART. 18

SEGRETARIO GENERALE

Il Consiglio Direttivo nomina il Segretario Generale dell'Organizzazione.

Il Segretario Generale dura in carica quattro anni e può essere riconfermato.

Al Segretario Generale sono demandati compiti di coordinamento dell'attività dell'Organizzazione e della sua gestione amministrativa.

ART. 19

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE

Con lo scopo di facilitare il raggiungimento delle finalità statutarie, l'Associazione viene strutturata in delegazioni Regionali, Inter-Provinciali e Provinciali che, per il territorio della Repubblica Italiana, saranno coincidenti con i rispettivi limiti amministrativi, mentre per le delegazioni estere il criterio verrà disciplinato con apposito regolamento emanato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Per la formazione delle Sezioni Provinciali è richiesto un numero minimo di 20 (venti) soci assaggiatori. Ogni Delegazione Provinciale è retta da un Delegato Provinciale, eletto a maggioranza semplice dall'Assemblea dei Soci della provincia e dura in carica quattro anni.

Le Delegazioni Regionali sono costituite dai Delegati Provinciali di ciascuna regione. Ogni Delegazione Regionale è retta da un Delegato Regionale, eletto dai Delegati Provinciali, che dura in carica quattro anni.

Le predette Delegazioni Provinciali agiscono in collaborazione tra loro e con la Delegazione Regionale; questa, a sua volta, con gli organi nazionali dell'O.N.A.F., ai quali è tenuta a sottoporre, per l'approvazione esecutiva, i programmi tecnico-finanziari annuali delle varie iniziative e manifestazioni indette nella circoscrizione territoriale di loro competenza.

Le delegazioni devono essere autorizzate dal Consiglio Direttivo Nazionale, il quale ha al tempo stesso facoltà di sciogliere le delegazioni, qualora ne esistano i presupposti.

PRINCIPALI COMPETENZE E ATTIVITA'

L'associazione, che non ha finalità di lucro, intende valorizzare la funzione degli

assaggiatori di formaggio, favorendone la conoscenza e diffondendone l'impiego. Essa intende promuovere i molteplici aspetti delle conoscenze attraverso un'opera volta a diffondere cultura culinaria, gastronomica, alimentare in tutti i suoi vari aspetti, principalmente nel campo delle produzioni casearie, promuovendo la formazione a tutti i livelli, realizzando studi, ricerche, iniziative. L'Associazione pertanto intende realizzare le sue finalità proponendosi in via principale:

- a. di promuovere la formazione di un Albo Nazionale degli assaggiatori di formaggio con lo scopo di tutelare il titolo, le prerogative e la professionalità degli iscritti;
- b. di perseguire il riconoscimento giuridico dell'Organizzazione e del titolo di assaggiatore a tutti gli effetti legali;
- c. di diffondere l'apprendimento dell'arte di assaggio, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello pratico, operando soprattutto a livello di istruzione professionale specializzata dell'arte culinaria ed alimentare ed in qualsiasi occasione di promozione delle produzioni casearie;
- d. di tutelare e valorizzare le produzioni casearie dalle fasi di produzione e di conservazione del latte, alle successive trasformazioni artigianali ed industriali, sino alla commercializzazione del prodotto;
- e. di svolgere opera di promozione della professionalità degli associati presso gli Organi della U.E., dello Stato, delle Regioni, delle Camere di Commercio e di altri Enti, nonché presso produttori, industriali, commercianti ed organizzazioni di consumatori, affinché nelle loro necessità facciano abituale ricorso all'opera degli assaggiatori iscritti all'Organizzazione;
- f. di svolgere attiva azione propositiva e promozionale di legislazione e regolamentazione allo scopo di difendere, tutelare e valorizzare le produzioni casearie del territorio nazionale e la relativa economia;
- g. di mantenere il collegamento con analoghe istituzioni estere, favorendo la reciproca partecipazione alle manifestazioni indette ai fini sociali;
- h. di costituire i presupposti per essere rappresentati negli organismi regionali, nazionali e comunitari che si occupano di produzione e di economia lattiero-casearia.
- i. di agire per la valorizzazione e promozione dei prodotti DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta), STG (Specialità Tradizionale Garantita), PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali).

Per il conseguimento dei propri scopi sociali l'Associazione potrà stipulare accordi e contratti con Enti Pubblici e privati, quali, a titolo meramente esemplificativo, società, associazioni con o senza personalità giuridica, amministrazioni pubbliche, centri di ricerca; potrà inoltre richiedere adesioni a socio nei confronti di strutture con finalità analoghe, similari o complementari.

RISORSE DISPONIBILI

Materiale didattico e personale per la realizzazione di attività promozionali sul formaggio

CONTATTI E CANALI DI COMUNICAZIONE

www.onaf.it

www.onaf.it/como

delegazione onaf como facebook

mail onaf@onaf.it

telefono 0173231108 (Segreteria nazionale)